



**COUNCIL OF
THE EUROPEAN UNION**

Brussels, 14 December 2012

17749/12

**Interinstitutional File:
2012/0196 (COD)**

**ENV 944
PECHE 547
WTO 402
CODEC 3048
INST 734
PARLNAT 390**

COVER NOTE

from: The Senate of the Republic of Italy
date of receipt: 30 November 2012
to: General Secretariat of the Council of the European Union
Subject: Proposal for a Regulation of the European Parliament and of the Council on the protection of species of wild fauna and flora by regulating trade therein (Recast)
[12875/12 ENV 641 PECHE 294 WTO 277 + COR 1 - COM(2012) 403 final]
- Opinion¹ on the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality

Delegations will find annexed a copy of the above letter.

¹ The translation of this document may be available at the Interparliamentary EU information exchange site IPEX at the following address: <http://www.ipex.eu/IPEXL-WEB/search.do>

Senato della Repubblica
Il Presidente

Roma, 30 NOV. 2012
Prot. n. 967/UE

Signor Presidente,

mi è gradito inviarLe i testi delle risoluzioni approvate dalla Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato della Repubblica italiana a conclusione dell'esame dei seguenti atti:

- proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2009/65/CE concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), per quanto riguarda le funzioni di depositario, le politiche retributive e le sanzioni (COM (2012) 350 definitivo);

- proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla intermediazione assicurativa (rifusione) (COM (2012) 360 definitivo);

- proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multiterritoriali per i diritti su opere musicali per l'uso online nel mercato interno (COM (2012) 372 definitivo);


- proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 443/2009 al fine di definire le modalità di conseguimento dell'obiettivo 2020 di ridurre le emissioni di CO₂ delle autovetture nuove (COM (2012) 393 definitivo) e proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 510/2011 al fine di definire le modalità di conseguimento dell'obiettivo del 2020 di ridurre le emissioni di CO₂ dei nuovi veicoli commerciali leggeri (COM (2012) 394 definitivo);

- proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio (COM (2012) 403 definitivo);

- proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2001/110/CE del Consiglio concernente il miele (COM (2012) 530 definitivo).

Tali risoluzioni recano osservazioni in merito alla conformità degli atti ai principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Con i migliori saluti.



(All.)

Dimitris Christofias
Presidente del Consiglio dell'Unione europea
1048 BRUXELLES

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XVIII-bis
n. 87

RISOLUZIONE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore SIRCANA)

approvata nella seduta del 21 novembre 2012

SULLA

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO
E DEL CONSIGLIO RELATIVO ALLA PROTEZIONE DI SPECIE
DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICHE MEDIANTE
IL CONTROLLO DEL LORO COMMERCIO (RIFUSIONE)
(COM(2012) 403 DEF.)**

ai sensi dell'articolo 144, commi 1, 5 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 28 novembre 2012

TIPOGRAFIA DEL SENATO (100)

La Commissione, esaminato l'atto COM(2012) 403 definitivo,

considerato che la proposta di regolamento è diretta ad operare, per ragioni di chiarezza, la rifusione del regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio, del 9 dicembre 1996, relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio, il quale ha subito diverse e sostanziali modificazioni, provvedendo al contempo a sostituire le procedure di «comitatologia» con quelle degli atti delegati e degli atti di esecuzione di cui agli articoli 290 e 291 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);

ricordato che l'articolo 290 del TFUE prevede che un atto legislativo possa delegare alla Commissione europea il potere di adottare atti non legislativi di portata generale che integrano o modificano determinati elementi non essenziali dell'atto legislativo stesso e che l'articolo 291 del TFUE prevede che un atto legislativo possa conferire alla Commissione europea competenze di esecuzione, allorché si renda necessario stabilire condizioni uniformi di esecuzione negli Stati membri dell'atto legislativo stesso,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli con i seguenti rilievi:

la base giuridica è correttamente individuata nell'articolo 192, paragrafo 1, del TFUE, secondo cui il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni, decidono in merito alle azioni che devono essere intraprese dall'Unione per realizzare gli obiettivi della politica dell'Unione europea in materia ambientale;

la proposta appare conforme al principio di sussidiarietà, in quanto solo con un atto dell'Unione è possibile operare la rifusione di un testo legislativo europeo e aggiornarlo alle nuove procedure degli atti delegati e degli atti di esecuzione introdotti dal Trattato di Lisbona;

la proposta appare conforme al principio di proporzionalità, in quanto essa si limita ad una rifusione del testo vigente e a sostituire le procedure di «comitatologia» con quelle degli atti delegati e degli atti di esecuzione, senza operare modifiche sostanziali;

– con riguardo alla «non essenzialità» delle materie oggetto di delega di potere, che sebbene sono già conferite alla competenza della Commissione europea in base al vigente regolamento (CE) n. 338/97, si rileva

tuttavia che tra di esse figurano anche poteri diretti a fissare criteri e requisiti per il rilascio di documenti e autorizzazioni, e poteri per la concessione di deroghe tra cui deroghe ai divieti di acquisto, alienazione e esposizione in pubblico a fini commerciali, di esemplari delle specie elencate nell'allegato A, ovvero quelle minacciate di estinzione.